

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PRESENTA A MIAMI LA STAZIONE MARITTIMA

# «Crociere, adesso La Spezia decolla»

Forcieri: «Aperte le manifestazioni d'interesse per il nuovo terminal»

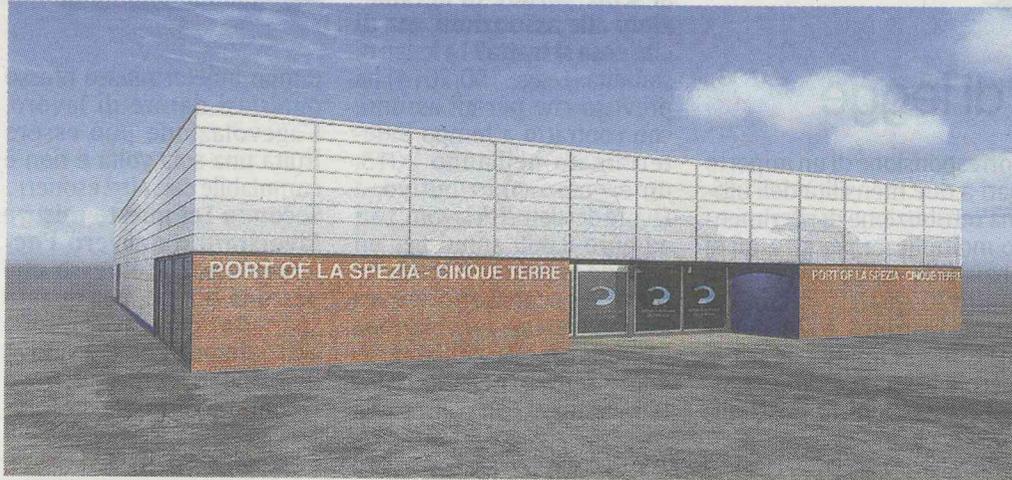
## L'INTERVISTA

dal nostro inviato

**SIMONE GALLOTTI**

**MIAMI.** «Dobbiamo accogliere al meglio i crocieristi, nel modo più efficiente possibile. È un'esigenza che, visti i numeri dei passeggeri che abbiamo adesso e le previsioni delle prossime stagioni, dobbiamo soddisfare». Lorenzo Forcieri è seduto nello stand dell'Autorità portuale di Spezia e srotola una serie di carte, mappe e rendering di quello che avverrà in porto nel prossimo («molto prossimo») futuro, indicando cosa cambierà e dove.

«Partiamo dal molo Garibaldi: lì, ad esempio, aumenteremo lo spazio dedicato ai passeggeri. Miglioreremo anche le condizioni dell'accoglienza dei crocieristi con un nuovo terminal temporaneo. I lavori sono già in corso, non parliamo di progetti futuri, sono tutte opere che abbiamo già iniziato». Il numero uno dell'Authority di Spezia tra poche ore presenterà a Miami al Seatrade il nuovo terminal passeggeri e tra una riunione e l'altra,



Il terminal crociere della Spezia così come apparirà una volta ultimato

anticipa al *Secolo XIX/The MediTelegraph* il layout del centro di accoglienza per i crocieristi. «La struttura è temporanea - spiega Forcieri - ma adesso è perfetta per le nostre esigenze e sarà terminata entro l'estate».

### Cominciamo dall'accoglienza delle navi.

«Bonifica e dragaggi li concluderemo ad aprile. Nel bacino di evoluzione la profondità è già a 15 metri. Nei fondali del molo Garibaldi entro un mese al massimo, saremo a -12 metri: è necessario realizzare

queste opere per bonificare i fondali del Golfo e consentire alle grandi navi un percorso di entrata e uscita più agevole e un migliore accosto al molo».

### Cambierà anche lo spazio dedicato ai passeggeri sul Garibaldi?

«La banchina dedicata alle crociere sarà allungata in termini di spazio utile: dai 400 metri attualmente a disposizione passeremo a 625 metri che ci consentiranno di poter operare due navi contemporaneamente. Per questo abbiamo deciso di realizzare il

raddoppio dei gate che potranno servire due navi più piccole contemporaneamente o una più grande in simultanea».

### Questo per le navi. Per l'accoglienza ai passeggeri invece?

«Abbiamo appena concluso un accordo vantaggioso per spostare provvisoriamente il Circolo Canottieri dall'attuale sede in uno spazio nuovo poco distante. E nell'edificio dove prima c'era il circolo realizzeremo in breve tempo il terminal crociere provvisorio. È un

investimento limitato, da un milione di euro, ma che dà una grande resa.

### Perché temporaneo?

«Perché la grande visione è avere un terminal passeggeri vero e proprio per il quale abbiamo aperto alla fine dello scorso mese la procedura di manifestazione di interesse per trovare chi realizzerà e gestirà la nuova struttura, ma i tempi sono quelli di un grande progetto, cioè lunghi. Noi dobbiamo invece oggi affrontare le esigenze di un porto che nel 2015 farà 700 mila passeggeri e che confermerà probabilmente se non addirittura superando questo numero, anche nel 2016, dove siamo arrivati già ora ad una previsione di 600 mila, ma il trend è di crescita».

### Quali sono le caratteristiche del Terminal?

«La struttura è adeguata per accogliere gli imbarchi delle navi di Msc e Costa che scalano a Spezia con "Divina" e "Armonia" per la compagnia di Apon-te e con l'ammiraglia "Diadema" per Costa. Il terminal può arrivare a gestire anche fino a 1.500 passeggeri per volta». *L'articolo completo su [www.themeditelegraph.it](http://www.themeditelegraph.it)*

DUELLO TACOLI-DEMARIA

Ucina, il 27 marzo sarà eletto il nuovo presidente

**GENOVA.** Il consiglio di Ucina, che si è riunito ieri nel capoluogo ligure, ha deciso di sottoporre all'assemblea dei soci la candidatura per la presidenza di Lamberto Tacoli e Carla Demaria. Andrea Razeto e Corrado Salvemini hanno di scelto di ritirarsi mentre Lamberto Tacoli ha lasciato la carica di presidente vicario che verrà assunta, fino alla prossima elezione, dal vicepresidente anziano Pietro Vassena.

L'INIZIATIVA

Ibarra: «On-line le migliori storie di trasparenza»

**ROMA.** «In Italia è importante sostenere e promuovere il valore della trasparenza. In gioco c'è la possibilità di creare un Paese più open, moderno e soprattutto, "responsabile"»: con queste parole, l'a.d. di Wind, Maximo Ibarra, ha sottolineato l'importanza del Wind Transparency Forum, il magazine on-line, realizzato lo scorso anno, che racconta «piccole e grandi storie di trasparenza» spesso sconosciute.